

Prot. n. ---/--
del --/--/----

Rispondere al presente, immaginare il futuro.

I) PREMESSA - PRESENTAZIONE

ISIA Roma Design è il primo istituto universitario pubblico di design in Italia del Ministero dell'Università e della Ricerca (comparto AFAM-Alta Formazione).

Fondato nel 1973 a Roma da Giulio Carlo Argan e Aldo Calò (ereditando l'esperienza a nata a Roma nel 1964), nasce dalla necessità di formare professionisti nel solco della grande tradizione europea, intellettuale e pedagogica, esemplificata nel Bauhaus e nella Scuola di Ulm, da cui eredita e sviluppa un impianto metodologico di eccellenza innestato sulla grande tradizione italiana di creatività e innovazione.

Ha ricevuto due "Compassi d'Oro" (tra cui uno per il modello formativo) e nove "Targhe Giovani" ADI, una Medaglia e una Targa del Presidente della Repubblica Italiana, un francobollo delle Poste Italiane, undici premi SYDA Samsung, due German Design Award, un Good Design Award e circa ulteriori 280 premi di grande prestigio nazionale e internazionale.

ISIA Roma Design individua nella progettazione il momento essenziale della dialettica e dell'interazione fra individuo e società, domanda e sostenibilità, espressione e riflessione, intendendo il Design quale configurazione d'eccellenza di ogni genere di produzione strumentale e d'ingegno.

ISIA Roma Design convinta della necessità di diffondere i valori culturali e metodologici che la identificano, su richiesta del territorio friulano, ha attivato nel 2010 un corso decentrato a Pordenone in collaborazione con il Consorzio Universitario.

Forte di una attività di 50 anni, strutturalmente fondata su ricerca e sperimentazione, può contare oggi su un patrimonio culturale e un'esperienza scientifica e didattica pressoché unica in Italia, in grado di fornire allo studente i mezzi adeguati per individuare i profondi cambiamenti socioeconomici e tecnologici in essere e tradurli in atti di creazione, qualificando il designer sia come portatore di rinnovata cultura materiale, sia come interprete dell'immaterialità della nostra epoca.

Tra i suoi fondatori Rodolfo Bonetto, Enzo Frateili, Renato Pedio, Andries Van Onck, Vittorio Franchetti Pardo, Corrado Maltese, Guido Ballo, Augusto Morello, Sergio Pininfarina e Gilberto Corretti.

L'ISIA di Roma, oltre alla didattica ordinaria, diffonde la cultura del progetto attraverso ulteriori format sperimentali, tra cui la Pordenone Design Week e la RDE-Roma Design Experience, una settimana ricca di incontri, conferenze, happening, mostre e workshop all'insegna del design, per legare formazione e ricerca a impresa e innovazione, creando una sinergia fondamentale per il nostro Paese. Ulteriori format di divulgazione culturale e scientifica sono ISIA Thinking Tool, format di seminari e conferenze, e i Workshort, attività di produzione e formazione nei settori del design e della comunicazione.

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

L'ISIA di Roma incentiva nello studente l'uso di metodi e strumenti finalizzati alla piena espressione delle conoscenze acquisite e delle capacità critiche e creative, dando la possibilità di realizzare progetti e modelli di sicuro interesse per aziende Design oriented, creando consapevolezza della complessità e capacità di assumere responsabilità di progetto nei sistemi d'impresa.

Il modello formativo dell'ISIA di Roma è funzionalmente caratterizzato da:

- un favorevole rapporto docente/studente ed un forte spirito di comunità;
- un corpo docente selezionato dal mondo accademico e da quello professionale, impegnato in forma interdisciplinare;
- un contatto assiduo con le imprese e gli enti territoriali attraverso esperienze professionali e la possibilità di operare tramite il proprio centro di ricerca in ambiti innovativi;
- un piano degli studi rispondente alle esigenze emergenti, ciclicamente aggiornato, e in grado di adeguarsi rapidamente alla domanda di nuovi profili professionali;
- un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nel 2003 l'ISIA di Roma crea un modello didattico denominato "*Design dei Sistemi*" per rispondere alle nuove sfide proposte da uno scenario in rapida trasformazione, proponendo una didattica integrata e innovativa in grado di superare i tradizionali confini tra gli ambiti del design. A seguito dei significativi cambiamenti sociali, economici, tecnologici e culturali che hanno coinvolto la nostra società negli ultimi venti anni, oggi siamo circondati da un flusso di informazioni rapidissimo e in continuo mutamento. La risposta a domande complesse possono essere fornite solo attraverso un approccio progettuale nuovo, capace di individuare le relazioni e i processi che determinano il sistema.

La metodologia del "*Design dei Sistemi*" genera un design flessibile, costruito su misura dei contesti e orientato alla valorizzazione delle differenze; mira all'acquisizione di peculiari capacità di gestione del progetto e di governo della complessità, finalizzate a un contesto operativo sperimentale e teso all'innovazione dei sistemi.

I Corsi biennali in particolare si propongono di formare una nuova figura di designer, che sappia gestire in maniera originale e qualificata il continuo flusso di saperi e tecnologie, e sia in grado di definire una visione strategica e integrata dei processi.

Gli studenti operano in classi selezionate a numero programmato e con un privilegiato rapporto docente-studente, per sviluppare progetti con competenze multidisciplinari e trasversali a più insegnamenti.

La didattica, attraverso il Design dei Sistemi, permette la connessione tra diverse aree:

- **Design del Prodotto / Product Design** (ambiti Design del Prodotto, Teoria della Forma, Design Sostenibile, Ingegnerizzazione del progetto, Modellazione 3D e prototipazione digitale, design degli ambienti, Lighting design, etc);
- **Design della Comunicazione / Visual Design** (ambiti Branding e Identity design, Interaction, Digital e Multimedia, Video animation e produzioni digitali, spazi espositivi, Advertising e strategie di comunicazione, etc);
- **Design dei Servizi / Service Design** (ambiti Design dei Servizi, Digital Design, Design dei processi Innovativi e sostenibili, Design dei sistemi, UI/UX design, etc).

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023**II) PROGETTO**

L'ISIA Roma Design dal 1996 ha trovato sede presso l'edificio pubblico che ad oggi lo ospita in piazza della Maddalena 53 in Roma. Da allora porta avanti una didattica di livello universitario, attraverso la modalità sancita dal Processo di Bologna del 1999 che prevede la presenza di Corsi triennali e a seguire le specialistiche biennali. A completamento dei Corsi Accademici l'ISIA Roma Design propone un ricco programma di attività di ricerca e progettuali per i propri studenti, accanto ad eventi culturali legati al mondo del design e dell'innovazione aperti alla cittadinanza in maniera gratuita.

La domanda che viene sottoposta si propone di poter continuare ad operare nello stabile oggetto della richiesta seguendo le linee guida qui brevemente tracciate e che potranno essere ulteriormente approfondite consultando la documentazione allegata.

a) Lo stato dello stabile

L'edificio che ospita l'ISIA Roma risale alla fine del 1600 e seppur costruito con architetture e finiture di pregio, versa in grave stato di degrado. Infatti, nonostante le varie azioni di ripristino posti in atto dall'ISIA Roma nel corso del suo insediamento, persistono situazioni ammalorate, in taluni casi di fatiscenza, che ne compromettono l'uso adeguato per una Istituzione pubblica, tantopiù volta alla formazione.

In particolare si può riscontrare la necessità di attuare lavori sia di carattere ordinario che straordinario.

A seguire un succinto elenco delle parti che necessitano di un intervento di manutenzione:

- la dotazione dei servizi igienici, necessari per un luogo frequentato da lavoratori e studenti, risulta inadeguata per numero e per finiture, con elementi di degrado che ne impediscono l'uso o ne riducono significativamente l'accessibilità;
- gli accessori di detti servizi versano, in taluni casi, in stato di precarietà con impianti "a vista" e funzionalità ridotte;
- gli impianti elettrici e la rete elettronica interna, seppur oggetto di manutenzione, necessita di ammodernamento e attualizzazione in virtù delle nuove tecnologie usate negli ambienti moderni;
- l'edificio presenta anche ammaloramenti estetici per quanto riguarda le pareti interne che necessitano di ripristino e ritinteggiatura;
- gli infissi interni necessitano di ripristino estetico e funzionale;
- è del tutto assente un apparato per il raffrescamento degli ambienti con evidente nocumento per personale docente, non docente e per la popolazione studentesca;
- gli infissi esterni dell'intero edificio versano in stato di grave degrado sia estetico che funzionale, compromettendo l'azione di riscaldamento;
- le finiture esterne dell'edificio, sia sul fronte strada che nel cortile interno, risultano ammalorate e a tratti del tutto assenti a causa del distaccamento dell'intonaco murario (in particolar modo nelle parti del cortile interno);
- svariati fili di rete si dispiegano liberi lungo la facciata esterna del cortile interno, con risultato esteticamente poco adeguato e con evidente pericolo;
- l'impianto di riscaldamento risulta essere inefficiente per garantire l'adeguata climatizzazione degli ambienti di lavoro e studio;

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

- sono assenti le dotazioni necessarie a garantire l'accessibilità alle diverse abilità sia agli studenti che ai lavoratori, fondamentali per un edificio rivolto all'uso pubblico; questo sia per l'ingresso all'edificio che per lo spostamento tra i vari piani che caratterizzano il palazzo;
- sono assenti le dotazioni di sicurezza di legge, sia relative alle vie di evacuazione che alle strumentazioni di norma per i luoghi aperti al pubblico (scale di sicurezza, porteantincendio, badenie, rilevatori fumo, etc.);
- la pavimentazione degli ambienti è dissestata, disarticolata, differente, e seppur continuamente mantenuta, presenta molte criticità di sicurezza;
- Il tetto e i cornicioni hanno bisogno di revisione e manutenzione in quanto lo stato di degrado è molto evidente;
- l'impianto di illuminazione seppure mantenuto, deve essere revisionato in considerazione delle attività di formazione e delle nuove tecnologie;
- tutti gli impianti sono da restaurare in quanto vetusti.

In particolari gli impianti a cui si dovrà provvedere sono tutti gli impianti: impianto elettrico e di terra; impianti speciali, rilevazione fumi e cablaggio strutturato; impianto idrico-sanitario; impianto antincendio; impianto termico e di ventilazione meccanica.

Si cita la nota MUR n.15679.30-12-2022 che potrà consentire all'ISIA di Roma di accedere a finanziamento MUR per restauro in materia di *“Attuazione dell'art. 4, comma 1, lett. a) e b) del d.m. 1° aprile 2022, n. 338: indicazioni operative per la presentazione, mediante modalità telematiche, delle richieste di finanziamento per gli interventi di edilizia AFAM dei programmi A e B”*.

“Si fa seguito alle note nn. 6070 del 3 maggio 2022 e 6647 del 17 maggio 2022, con le quali sono state fornite comunicazioni in merito al D.M. 1° aprile 2022, n. 338 (registrato dalla Corte dei conti il 28 aprile 2022 al n. 1232) con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le istituzioni AFAM, fra l'altro, delle risorse per le finalità di cui all'art. 4 dello stesso D.M:

“... l'importo di € 100.000.000, a valere sulle risorse di cui al cap. 7312, pg. 4, ed entro i limiti annuali indicati nell'allegato 1, è destinato a programmi d'interventi che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 1.000.000 e non superiore a € 10.000.000.”

Per dare seguito a tale richiesta il MUR stabilisce che l'ISIA debba avere “... concessione d'uso dell'immobile (ovvero del terreno, per eventuali nuove costruzioni), nel rispetto dei vincoli temporali indicati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto, agli eventuali vincoli esistenti sull'immobile con riferimento all'interesse storico dello stesso o all'elevato valore paesaggistico dell'area. La proprietà pubblica dell'immobile deve sussistere al momento della domanda; con riferimento all'atto di concessione dell'immobile da parte dell'ente proprietario all'Istituzione deve sussistere, al momento della domanda, almeno una dichiarazione d'impegno sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente pubblico proprietario a concedere ad uso gratuito l'immobile, per una durata di almeno 19 anni e senza alcuna condizione diversa dall'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione del programma da parte delle Istituzioni AFAM.”

La condizione è subordinata alla presentazione di un progetto di ristrutturazione finalizzato all'adeguamento, alla valorizzazione e messa in sicurezza dell'immobile, nel rispetto delle normative vigenti, la cui realizzazione è subordinata necessariamente ad un finanziamento straordinario da parte del MUR.

La concessione dello stabile ad ISIA Roma permetterà alla stessa di fare richiesta al MUR di finanziamento per la ristrutturazione e messa in sicurezza dello stabile. Poter accedere a questo finanziamento consentire quindi al Comune di Roma di valorizzare e rinnovare l'intero stabile con grande vantaggio per l'amministrazione capitolina è tutta la comunità.

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023**b) La situazione debitoria**

L'annosa questione della concessione dei locali all'Isia di Roma da parte del Comune di Roma, purtroppo ha prodotto delle criticità e dei paradossi, nonostante la ciclica volontà di entrambe le Parti, attraverso la mediazione di figure politiche e tecniche, di dialogare per trovare una soluzione di buon senso, trattandosi di Amministrazioni Pubbliche, negli anni si è complicata fino a coinvolgere l'avvocatura di Stato.

L'ISIA di Roma non si sottrae ora a questo adempimento, per quanto inverosimile nella cifra complessiva, frutto di una sproporzione del canone iniziale, per una Istituzione che utilizza quasi per intero il suo esiguo bilancio per garantire una formazione pubblica per altro di eccellenza.

Va inoltre osservato che negli anni l'ISIA di Roma si è fatta carico di numerose spese, anche di tipo Straordinario, per garantire la fruibilità dei locali e la sicurezza dei locali, per quanto possibile (si vedano a tali propri sito i Bilanci dell'Istituto e il relativo capitolo di spesa dedicato).

L'ISIA di Roma tramite fondi propri e fondo MUR (finanziamento MUR di 230.000,00 euro come da prot.n 30745 del 11/12/2014) ha proceduto alla manutenzione straordinaria dell'edificio per la cifra totale di 849.880,66 euro come verificabile da apposito capitolo presente nei Bilanci dal 2012 al 2020 (capitolo uscite n.505 per Manutenzione straordinaria), deliberati dal CdA dopo validazione dei Revisori dei Conti MUR/MEF.

A tal proposito si specifica che nel 2005 l'ISIA ha sviluppato a sue spese un progetto di messa in sicurezza dell'edificio, superando tutte le approvazioni previste in termini di legge (Vigili del Fuoco, Soprintendenza capitolina, etc) e ottenuto un finanziamento per l'esecuzione dello stesso, pari a €959.594,96 (Delibera della Provincia di Roma n.683/31, prot.n.1445) purtroppo perduto a causa della mancata autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Comune, proprietario dei locali, con evidente forte danno per l'intera collettività, quindi del Comune stesso, ma in particolare modo a scapito della sicurezza e della fruizione dei locali, sottoposti ancora oggi ad una forte limitazione dei flussi per piano.

Alla luce di quanto accaduto in quasi 25 anni e certi della volontà di entrambe le parti di addivenire ad una conclusione ragionevole del contenzioso per quanto riguarda l'aspetto debitorio, l'ISIA di Roma sottoporrà all'Amministrazione capitolina una richiesta di mediazione della situazione debitoria considerando le spese sostenute nel corso degli ultimi 25 anni e al netto delle spese di riqualificazione e messa a norma che si impegna a sostenere grazie ai finanziamenti del MUR a fronte della concessione trentennale dell'edificio all'ISIA di Roma a titolo gratuito (conditio sine qua non per ottenere il finanziamento del MUR). Data la limitata disponibilità economica dell'ISIA di Roma, sarà definita una dilazione dell'importo nel tempo evitando un contorto principio di passaggio di economie tra pubbliche amministrazioni. Infine attraverso questo accordo si potranno chiudere i contenziosi in atto terminando un'annosa e costosa attività giudiziaria tra le parti.

III) CONCESSIONE SEDE: FINALITÀ e ATTIVITÀ

a) La sede viene richiesta per le seguenti finalità:

Come da "Articolo 2 - Finalità" dello Statuto dell'ISIA di Roma:

1. ISIA di Roma realizza processi formativi finalizzati a tradurre l'accumulazione e l'elaborazione culturale in capacità operative progettuali professionalmente qualificate. Tali processi ordinano l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche ed estetiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale degli studenti nonché la formazione di docenti.
2. ISIA di Roma forma professionisti idonei ad affrontare responsabilità di progetto nei sistemi d'impresa, pubblici e privati, caratterizzati dalla progettazione integrata di beni e di servizi, in un contesto operativo sperimentale teso all'innovazione dei sistemi di produzione e di consumo nel rispetto della persona e dell'ambiente.
3. ISIA di Roma raggiunge tali obiettivi agendo per l'acquisizione da parte degli studenti di:
 - a. conoscenze e competenze finalizzate alla progettazione e fattibilità di prodotti dell'ingegno;
 - b. metodologie e peculiari capacità di organizzazione e di gestione del progetto, di governo della complessità e delle scelte progettuali;
 - c. capacità di analisi sistemica all'interno dei contesti socioeconomici e tecnologici di riferimento;
 - d. flessibilità e creatività peculiari finalizzate al miglioramento della qualità della vita.
4. ISIA di Roma pertanto svolge attività di formazione, di ricerca, di promozione, di produzione di progetti di design, tutelandone la proprietà. In particolare istituisce ed attiva corsi di formazione ai quali si accede con il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi di specializzazione, di perfezionamento, di master e di formazione alla ricerca nel campo del design.

<https://www.isiaroma.it/istituzione/storia/>

<https://www.isiaroma.it/istituzione/statuto-regolamenti-normative/>

<https://www.isiaroma.it/istituzione/manifesto-dei-valori/>

<https://www.isiaroma.it/istituzione/modello-formativo/>

<https://www.isiaroma.it/istituzione/premi/>

b) La sede viene richiesta per le seguenti attività formative

Il modello formativo dell'ISIA di Roma, premiato con il Compasso d'Oro attribuitogli nel 1979 dall'ADI (Associazione per il Design Industriale), rappresenta ancora oggi un riferimento d'avanguardia e sperimentazione per la formazione e la metodologia didattica, oltre che per gli orientamenti di ricerca e progettazione nel campo del Design.

ISIA di Roma eroga corsi di primo livello di durata triennale, corsi di secondo livello di durata biennale e, come prima istituzione AFAM nel 2011, ha istituito un Corso di Formazione alla Ricerca sull'Interaction Design (dottorato di ricerca).

Di seguito un elenco dei corsi attivi ad oggi:

1. **Corso triennale di 1° livello in Design**
Sede di Roma

Titolo rilasciato: diploma accademico di I livello

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l'attività professionale di designer finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali. Il diplomato ISIA avrà quindi competenze per operare nelle imprese, a diverso titolo; all'interno di studi professionali,

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

in forma libera o dipendente; come designer professionista autonomo.

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/rm-design/>

2. **Corso triennale di I° livello in Design del Prodotto**
Sede di Pordenone

Titolo rilasciato: diploma accademico di I livello

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l'attività professionale nel campo del design finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali e di comunicazione, con attitudine alle nuove tecnologie, alla multimedialità e ai nuovi linguaggi visivi.

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-del-prodotto/>

3. **Corso biennale di II° livello in Design sistemico per la Comunicazione**
Sede di Roma

Titolo rilasciato: diploma accademico di II livello

Il corso biennale di secondo livello in Design sistemico per la Comunicazione offre una risposta alle nuove sfide proposte da uno scenario in rapida trasformazione, proponendo una didattica integrata e innovativa in grado di superare i tradizionali confini tra Visual Design, tecnologie digitali e dell'informazione, architettura delle reti e dei sistemi urbani.

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/rm-design-della-comunicazione/>

4. **Corso biennale di II° livello in Design sistemico per i Servizi e i Prodotti**
Sede di Roma

Titolo rilasciato: diploma accademico di II livello

Il Design dei Servizi è attualmente driver fondamentale e strumento avanzato per le imprese e per le amministrazioni di tipo pubblico e privato; si affida infatti al service designer il cruciale compito di gestire la complessità progettuale ma anche individuare le strategie operative del progetto unite allo studio e all'integrazione di differenti linguaggi e allo sviluppo di applicativi digitali. Il Design dei Prodotti è attualmente uno scenario di ricerca e di attuazione in continua evoluzione relativamente sia al ruolo dei beni nel sistema-impresa che nel sistema-mercato, sia al grado di innovazione e di valore ad essi connesso. In questo quadro, nell'ambito dell'offerta legata al Design dei Prodotti, vengono approfonditi lo studio e la progettazione di prodotti complessi, sistemici e tecnologicamente avanzati che inverino gli aspetti di innovazione tipologica e tecnologica attraverso l'approfondimento della visualizzazione tridimensionale avanzata dei prodotti, lo studio di materiali e tecnologie di produzione innovative, l'ingegnerizzazione del prodotto ma anche lo studio degli ambienti, della multimedialità e dell'interaction design.

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/rm-design-dei-servizi-e-prodotti/>

5. **Corso biennale di II° livello in Design del Prodotto tecnologico**
Sede di Pordenone - in attivazione

Titolo rilasciato: diploma accademico di II livello

Il corso in "Design del Prodotto" tecnologicamente avanzato intende indagare l'area e l'era dell'Industria 4.0, ovvero quella delle relazioni fra produzione di prodotti, sistemi tecnologicamente evoluti, uomo, società nel suo complesso e ambiente. L'approccio al Design sistemico che caratterizza la proposta didattica ISIA, non può non considerare la complessità della nostra epoca come un'occasione concreta per generare una vera innovazione, che abbia come fine principale il miglioramento della qualità della vita delle persone e del pianeta anche e non solo attraverso l'uso delle tecnologie emergenti.

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-del-prodotto-tecnologico/>

6. **Corso biennale di II° livello in Design della Comunicazione**
Sede di Pordenone - in attivazione

Titolo rilasciato: diploma accademico di II livello

Il ciclo biennale affronterà alcuni temi del design della comunicazione contemporanea, sviluppando capacità di elaborare progetti innovativi e concentrandosi sugli aspetti strategici del progetto (nel campo dell'identità di marca; nell'advertising; nello sviluppo di progetti tipografici e di type design). Inoltre svilupperà la dimensione tecnologica-digitale della comunicazione e dell'interazione, applicando le

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

nuove tecnologie e i nuovi strumenti informatici applicati alla comunicazione, (programmazione creativa; progettazione di strumenti e prodotti interattivi attraverso anche prototipi digitali; video animation e motion graphic) e le sue relazione con linguaggi, culture visive e nuove pratiche socio-culturali (editoria tradizionale e digitale; progettazione di sistemi informativi complessi e dello spazio, information design).

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-della-comunicazione-pn/>

Master - in attivazione

L'ISIA Roma Design attiva corsi di alta formazione e di aggiornamento professionale finalizzati all'acquisizione, allo sviluppo e al perfezionamento di conoscenze e di competenze di tipo tecnologico, organizzativo e normativo. I corsi di Master Afam sono finalizzati a formare sia figure professionali fortemente "specializzate" sia figure professionali caratterizzate da una prevalente "trasversalità" applicativa delle competenze acquisite. Le attività didattiche durano almeno un anno accademico e, al termine del corso, dopo il superamento della prova finale, è rilasciato il diploma di Master Afam con il relativo conseguimento di almeno sessanta crediti formativi universitari, corrispondenti a 1.500 ore di attività. Esistono due tipologie di Master Universitario: il titolo di Master Universitario di primo livello è rilasciato al termine di corsi cui si può accedere con Laurea triennale, Specialistica/Magistrale, Diploma universitario, Diploma di laurea (Vecchio Ordinamento degli Studi) o titolo di studio conseguito all'estero equipollente il titolo di Master Universitario di secondo livello è rilasciato al termine di corsi cui si può accedere con Laurea Specialistica/Magistrale, Diploma di laurea (Vecchio Ordinamento degli Studi) o titolo di studio conseguito all'estero equipollente.

Dottorato di Ricerca

ISIA Roma Design, nella sua opera continua di innovazione, è stata la prima istituzione AFAM a istituire un corso di Formazione alla Ricerca (Dottorato di Ricerca) nel 2011. Il Dottorato di ricerca è il più alto livello di istruzione universitaria, finalizzata allo sviluppo di capacità dei dottorandi attraverso la formazione e la ricerca, nonché la promozione di nuove competenze imprenditoriali. Questo si traduce in una tesi di ricerca con contributi originali, consentendo loro di intraprendere attività di ricerca in ambienti industriali, nei settori pubblico e privato, nella pubblica amministrazione, nei centri di ricerca e nelle università.

Il primo ciclo del corso di formazione alla Ricerca è stato incentrato sull'Interaction Design.

1) DOTTORATO IN SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Istituito per A. A. 2022/2023 - XXXVIII ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca Nazionale con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" denominato **Scienze del Patrimonio Culturale** in forma associata con altre istituzioni tra cui ISIA Roma Design.

Titolo del progetto: *Coinvolgimento e partecipazione degli stakeholders per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico di un territorio.*

Il progetto si basa sull'ipotesi secondo cui la tutela del patrimonio culturale e immateriale della comunità è favorita dal senso civico e di appartenenza che le persone nutrono nei confronti della comunità stessa e del territorio. Tale senso di appartenenza non solo spinge le persone alla tutela del patrimonio e quindi della comunità, ma può favorire uno sviluppo economico sostenibile sia da un punto di vista ambientale, sia da un punto di vista sociale.

Il progetto ha, dunque, l'intento di attivare il coinvolgimento delle persone attraverso strumenti in grado di riconnettere gli abitanti con il proprio paesaggio territoriale e culturale, con l'identità individuale e collettiva, individuando le criticità e le risorse sociali, politiche, ambientali ed economiche e le modalità per lo sviluppo del territorio e la tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale. Gli strumenti sono progettati per attivare un'esperienza percettiva e intellettuale, mettere insieme aspetti cognitivi, competenze simboliche e dimensioni dell'affettività, essere comprensibili e di facile utilizzo.

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

Il programma di ricerca verrà condotto attraverso un approccio di Research through Design e di Human Centered Design e prevederà lo svolgimento di attività di design partecipativo. Il metodo di ricerca del design consente infatti di affrontare problemi complessi attraverso un approccio olistico di integrazione tra conoscenze e teorie multidisciplinari. Il suo approccio iterativo, volto a riformulare il problema in base agli esiti delle analisi, permette di raggiungere risposte sempre più aderenti con gli intenti della ricerca.

2) DOTTORATO IN DESIGN DEI SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ISIA Roma Design partecipa alla costituzione del Corso di Dottorato in Design dei Servizi per il Settore Pubblico “*Service Design for Public Sector*”, coordinato da Sapienza Università di Roma, il cui accreditamento è previsto per il XXXIX ciclo.

sostenendo e condividendo gli obiettivi del Corso di Dottorato in Design dei Servizi per il Settore Pubblico “*Service Design for Public Sector*” per le seguenti motivazioni:

- Formare profili apicali, altamente qualificati, in grado di rispondere al processo di innovazione delle Pubbliche Amministrazioni (PA) e dell'intero Settore Pubblico;
- Formare competenze design-oriented per la comprensione e riconfigurazione dei processi di transizione digitale e transizione ecologica secondo principi di partecipazione, consapevolezza e condivisione.

Il Dottorato Internazionale in **Service Design for Public Sector** si pone come obiettivo la formazione di quadri e profili apicali, altamente qualificati, in grado di rispondere al sempre più urgente processo di innovazione delle Pubbliche Amministrazioni (PA) e in generale nell'intero Settore Pubblico. I temi principali che il percorso dottorale affronta sono quelli congiunti della transizione digitale e della transizione ecologica applicati a tutti i servizi al cittadino secondo processi di partecipazione, consapevolezza e condivisione.

Il carattere internazionale del Dottorato si sostanzia nella consapevolezza di raggiungere una sempre maggiore corrispondenza tra i paesi membri dell'Unione Europea nella costruzione di un servizio pubblico egualitario, inclusivo ed economicamente sostenibile.

Il programma formativo ha un carattere multidisciplinare ma si concentra sulla formazione di competenze design-oriented che permettono la progettazione e la gestione di servizi attraverso la corretta comprensione e riconfigurazione delle persone, dell'infrastruttura e delle risorse coinvolte spingendo così l'innovazione strutturale della PA verso ambiti di ricerca e sperimentazione d'avanguardia a livello europeo.

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023**Oltre la didattica curriculare**

ISIA di Roma organizza iniziative di promozione della cultura del progetto e di diffusione delle conoscenze e delle tecnologie. Lo scopo non secondario dell'Università è infatti quello di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società che la ospita, mediante l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e l'impiego della conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori (cfr. Green Paper Fostering and Measuring "Third Mission" in Higher Education Institutions).

Di seguito un breve elenco delle attività:

- **ISIA Thinking Tool - Panorama design**

ISIA Thinking Tool sono cicli di conferenze, seminari, workshop per lanciare uno sguardo sul contemporaneo, attraverso la testimonianza dei protagonisti di ieri e di oggi, con l'obiettivo di fornire gli strumenti per interpretare il futuro. Le conferenze sono un invito a confrontarsi con i maestri del design italiano e con designer nazionali e internazionali.

- **WorkShort**

ISIA WorkShort sono brevi corsi di approfondimento, su specifici temi nell'area del design dei prodotti, servizi e comunicazione, ideati per offrire agli interessati strumenti e contenuti integrativi e condotti da professionisti specialisti dei temi affrontati.

- **Roma Design Experience**

La Roma Design Experience è format didattico di progettazione per l'utilità sociale, in cui studenti e docenti, in una settimana, affrontano brief proposti da Istituzioni ed Enti pubblici e privati. I concept di progetto definiti alla settimana sono presentati all'ente committente. I lavori sono raccolti in una pubblicazione e vengono presentati durante un evento annuale. A gennaio 2023 si è tenuta la quinta edizione.

- **Pordenone Design Week**

La Pordenone Design Week è la settimana del design organizzata da ISIA Roma e Consorzio Universitario di Pordenone. Una settimana ricca di incontri, conferenze, happening, mostre e workshop all'insegna del design, per legare formazione e ricerca a impresa e innovazione, creando una sinergia fondamentale. Studenti e docenti di diverse nazioni con designer professionisti ed esperti, suddivisi in gruppi di lavoro, lavorano e si confrontano su diversi scenari di design in collaborazione con le imprese del territorio. A gennaio 2023 si è tenuta la XII edizione.

<https://www.isiaroma.it/istituzione/terza-missione/>

<https://www.isiaroma.it/cultura/eventi/>

<https://www.isiaroma.it/istituzione/partner/>

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

Ricerca con enti, istituzioni e imprese

Oltre l'attività formativa, l'ISIA di Roma svolge attività di ricerca con enti, istituzioni e imprese attraverso convenzioni, stages, workshop e tirocini di formazione e di orientamento professionale, acquisendo ulteriori risorse dal finanziamento esterno. Come felice esito di questa prassi, l'ISIA può registrare un totale e rapido inserimento dei propri diplomati nel mondo del lavoro poiché producono cultura di progetto, metodo e forma mentis adeguate a rispondere con flessibilità e prontezza alle nuove domande di profili professionali.

Le aziende, gli enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali possono collaborare con l'ISIA per attivare workshop su tematiche, convenzioni di ricerca per sviluppo di prodotti e sistemi, particolari convenzioni per formazione specializzata e corsi di alta formazione. Per ogni esigenza si possono sviluppare pacchetti e servizi adatti ad ogni singola evenienza forti di un'esperienza metodologica di oltre 50 anni nell'ambito del design.

COLLABORAZIONI RECENTI

2019

Rainbow MagicLand: progetto "Cosmo Academy", ricerca di design per lo studio progettuale di uno spazio di edutainment, all'interno del Parco Rainbow MagicLand di Valmontone – (RM), sui temi dello Spazio.

Tenuta J. Hofstätter: realizzazione di un filmato istituzionale che utilizzi in maniera reinterpretata, i contenuti video girati durante il primo workshop: "**J. HOFSTÄTTER, Present & Past**".

VELUX Italia S.p.a. – Sistema dimostratore di cielo artificiale. Con il Progetto di Ricerca si è attivata la Convenzione per tirocini curriculari rivolti a Studenti del Biennio, caratterizzati dalla collaborazione per lo sviluppo progettuale di un "Sistema dimostratore di cielo artificiale" realizzato in ISIA. *Roma Apr/Ott 2019*

NUOVA CONSONANZA – Pietre Sonore -di Pinuccio Sciola. Sviluppo progettuale del concerto sinestetico "Pietre Sonore - di Pinuccio Sciola", collaborazione alla fase di ricerca, di design e di programmazione multimediale fino alla messa in scena della performance musicale; realizzazione in ISIA dell'installazione multimediale, degli elementi scenografici e di comunicazione. *Roma Nov/Dic 2019*

2020

Molino Moras: Sviluppo progettuale di concept design, relativi al "*progetto Farina Crescita*". Il progetto ha visto la progettazione del packaging primario e secondario della nuova farina "**Amorbimbi**" oltre che di una serie di prodotti grafici coordinati.

FCA, Fiat Chrysler Automobiles – HUB Osservatorio Continuo Nuova Mobilità Urbana. Collaborazione per lo sviluppo di hub innovativi nella didattica ISIA, rivolti a Studenti del Biennio. Realizzazione di una linea esplorativa sul mondo dell'automotive, e su altre tematiche e scenari del design.

Angelantoni SpA. di Massa Martana (PG)

Progettazione sistemica, ideazione e sviluppo in collaborazione con la Spes di Fabriano, di un software e relativa interfaccia, per la gestione in presenza e in remoto, della Camere Climatiche dell'azienda Angelantoni SpA. In produzione.

2021

VIDEOCITTA' e THE GOOD IDEA, Via degli Zingari, 15 - 00184 Roma

In occasione della Edizione 2022 del Videocittà Awards prevista per luglio 2022 (20 - 24) nell'area del Gazometro a Roma, gli studenti ISIA della sede di Roma hanno ideato il trofeo consegnato alle realtà più innovative e ai talentuosi professionisti del settore.

FILACORDA-Grafiche Filacorda:

Creazione di 13 tavole, per il calendario Filacorda 2022

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023**Wine Web Design s.r.l (PN)**

WEGG - Contenitore refrigerante per il vino con kit rinfrescante riutilizzabile, realizzato in gelatina. Prodotto in produzione.

BAYAMO R 9.9 Sea, per lo sviluppo progettuale di concept relativi a soluzioni per allestimenti della zona di poppa di un gommone dell'azienda BAYAMO.

IIT - Istituto Italiano di Tecnologia - Genova

Ricerca per lo sviluppo di un "framework grafico" (IMAR) per la pianificazione e il controllo di missione di alcuni robot mediante software dedicato. Un tool di programmazione grafico, in cui un utente non esperto può personalizzare la missione che intende far svolgere al robot, componendo secondo il task alcuni blocchi funzionali, utilizzando il proprio browser (web-app).

2022**Convenzione COMET Scrl (PN) - GRIVEL**

Ricerca per lo sviluppo di particolare impugnatura di piccozza da arrampicata per alta quota, con estetica stealth. Il progetto risulta attualmente in produzione per il brand GRIVEL, azienda con sede operativa Verrayes (AO)

HYDROGEA S.p.a. (PN)

Progetto di comunicazione visiva sul tema portante dell'acqua, attraverso la creazione di 6 tavole che si prefigurino come un inserto per il Bilancio di Sostenibilità di HydroGEA, creando uno spunto di formazione, informazione e divulgazione sul tema.

ROS s.r.l. con marchio EMERGI - Azzano Decimo (PN)

Produzione per il marchio "EMERGI" degli articoli per il nuovo brand di Ros finalizzato alla realizzazione di prodotti per scrivania, con varianti colore e personalizzazione, destinati all'e-commerce.

FONDAZIONE MAXXI, Via Guido Reni 4/a - 00196 Roma

Sviluppo di un progetto di attività laboratoriali e, più in particolare, la progettazione e realizzazione di tre edizioni del PCTO di MAXXI A[R]T WORK finalizzate alla fornitura di know-how (presentazione lezioni) e strumenti operativi per le attività di laboratorio, da svolgere con gli studenti delle scuole superiori.

CNR, La Sapienza Università telematica Unitelma.

Partecipazione a bando PRIN 2022 PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2022 Prot. 20223MYS3Y Progetto (MULTI.GO)

Multistakeholder Governance system for National Priority Contaminated Sites

CAFFE' SANT'EUSTACHIO (RM)

Progetto in produzione relativo allo studio del packaging del barattolo di caffè, per il brand Sant'Eustachio. Prodotti commercializzati in piccola serie.

FILACORDA-Grafiche Filacorda:

Creazione di 13 tavole, per il calendario Filacorda 2023

<https://www.isiaroma.it/ricerca/rd-con-le-imprese/>

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

Internazionalizzazione

CUMULUS - Associazione Internazionale Cumulus

ISIA Roma Design aderisce alla rete Cumulus, la principale associazione mondiale di formazione e ricerca di arte e design. Fondata nel 1990 come rete di cooperazione tra le principali università europee di arte, design e media, Cumulus nasce come piattaforma per favorire la collaborazione e la mobilità di studenti e docenti all'interno del programma Erasmus dell'Unione Europea. Cumulus ha ottenuto ufficialmente lo status di associazione nel 2001, diventando internazionale nel 2006. Da allora ha continuato ad espandersi e ora si estende su tutti e cinque i continenti come associazione globale senza scopo di lucro con sede in Finlandia.

Si tratta di un ecosistema dinamico per la mobilità globale, lo scambio di conoscenze e la collaborazione nella pedagogia, nella ricerca e nella pratica dell'arte e del design; Cumulus annovera 357 membri in 66 paesi che ottengono così l'accesso a un'associazione globale senza pari per dimensioni, ambito e posizione.

L'obiettivo dei soci della rete è di impegnarsi per migliorare la qualità dell'istruzione superiore di arte e design, offrendo opportunità uniche attraverso conferenze ed eventi, gruppi di lavoro e partnership e la condivisione di ricerche, conoscenze e risorse. Sostenendo il ruolo dei designer e degli artisti nel dare forma a futuri sostenibili, creando spazi in cui le istituzioni associate possano riunirsi e condividere le conoscenze contemporanee sull'educazione e la ricerca sull'arte e sul design.

L'affiliazione alla rete Cumulus è particolarmente impegnativa e prevede, oltre al perseguimento di programmi di studio in linea coi presupposti dell'associazione, di ottenere almeno 2 lettere di segnalazione da membri a pieno titolo di Cumulus .

<https://cumulusassociation.org>

ERASMUS+

ISIA Roma Design partecipa al programma Erasmus+. Il programma sostiene le priorità e le attività stabilite dallo *Spazio Europeo dell'Istruzione*, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Gli obiettivi specifici del programma comprendono la promozione della mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; la promozione della mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre.

<https://www.erasmusplus.it>

EUROPA

UNIVERSITY OF BELGRADE, FACULTY OF ARCHITECTURE - PUBLIC ART & PUBLIC SPACE

L'ISIA Roma Design ha avviato una collaborazione con la Facoltà di Architettura di Belgrado, l'attività prevede eventi con il team del Public art & Public space. In particolare il team PaPs ha partecipato recentemente a ISIA Roma Design presso la Pordenone Design Week. Il workshop è stato organizzato e coordinato dall'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - ISIA Roma Design, Italia con il Consorzio Universitario di Pordenone. I risultati del workshop, in particolare i gruppi a cui hanno partecipato gli studenti PaPs, sono stati coordinati dal prof. arch. **Zoran Đukanović**, della Faculty of Architecture, Belgrade.

www.arh.bg.ac.rs

www.publicart-publicspace.org

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

BRASILE

Attività di collaborazioni ulteriori a livello internazionale prevedono attività con il Museo del Caffè di Santos, Brasile. A seguito della sottoscrizione di un accordo di partenariato, con l'INCI, (INSTITUTO DE PRESERVAÇÃO E DIFUSÃO DA HISTÓRIA DO CAFÉ E DA IMIGRAÇÃO), Organizzazione Sociale che si occupa della gestione del Museo del Caffè di Santos e del Museo dell'Immigrazione di San Paolo; dopo sopralluogo di alcuni rappresentanti dell'ISIA presso i luoghi sopracitati al fine di rilevare le potenzialità di sviluppo progettuale e culturale, è stato avviato un lavoro di collaborazione che prevede una prima fase, in corso d'opera, relativa alla definizione di un piano strategico per il riposizionamento e lo sviluppo della del "Museu do Café". Il rebranding del Museo comprenderà la definizione di un nuovo sistema di identità visiva, raccolto in un articolato documento di Visual Guidelines con applicazione su tutti i principali supporti e canali di comunicazione dell'istituzione.

<https://www.museudocafe.org.br>

GIAPPONE

Attività di collaborazioni ulteriori a livello internazionale prevedono attività con la Chiba University. Nel corso degli anni abbiamo attivato sia incoming che outgoing di studenti. Una missione di studenti, condotta da docenti ISIA Roma design, ha instaurato un primo prolifico contatto che ha dato luogo ad uno scambio che coinvolge in media due studenti l'anno in attività didattiche. Le attività accademiche permettono agli studenti di svolgere parte del percorso curricolare, per il 70% di loro vengono svolte le attività di tirocinio, direttamente gestito dall'Università ospitante. Gli studenti percepiscono una borsa di studio dal governo giapponese attraverso il CODE Program, il nostro Istituto prevede il pieno riconoscimento delle attività svolte e certificate dalla Chiba University.

<https://www.chiba-u.ac.jp>

ARGENTINA

L'Universidad Nacional de Cuyo Mendoza e ISIA Roma Design stanno definendo la firma di una convenzione quadro che prevede la possibilità di varie iniziative comuni. In particolare l'interscambio degli studenti nelle aree curricolari già presenti nelle due università; l'interscambio di docenti su particolari offerte didattico-scientifiche individuate nel corso della partnership; la possibilità di collaborazioni nella progettazioni di prodotti e servizi per imprese o Pubbliche amministrazioni argentine e italiane; la possibile pubblicazione di elaborati congiunti; la partecipazione di docenti e studenti argentini nel Master in Social Design to Sustainable Business in avvio presso l'Istituto.

<https://www.uncuyo.edu.ar>

BODY SOUND DIVISION

Body Sound DiVision (BsdV) è il Consorzio Erasmus+ che nasce dalla volontà di costituire una rete di Alta Formazione Artistica, squisitamente romana, sebbene di spessore e rilevanza nazionale, che possa porsi a livello internazionale come entità interconnessa e costituita ai fini della realizzazione di progetti di mobilità Erasmus, europei ed extraeuropei.

Il nome, scelto di comune accordo, vuole rappresentare in maniera semplice e diretta gli ambiti di azione in cui gli Istituti consorziati intendono muoversi – Danza, Musica, Design, Belle Arti – sottolineando il focus primario del Consorzio stesso, la multidisciplinarietà.

Body Sound DiVision è composto da 4 Istituti di Alta Formazione Artistica, autorizzati dal MUR a rilasciare titoli accademici di I e II livello, tutti con sede a Roma ed ognuno rappresentante di massima eccellenza nella propria disciplina:

- Saint Louis College of Music (SLMC),
- Accademia Nazionale di Danza (AND),
- ISIA Roma Design (ISIA),
- RUFA Rome University of Fine Arts.

Ad oggi gli Istituti di Alta Formazione italiani si pongono e si interfacciano ai propri partner esteri come unità singole e frammentate, andandosi spesso a confrontare con Istituti all'interno dei quali le varie arti convivono e comunicano

ALLEGATO - Delibera CA n. 636 del 14/04/2023

armoniosamente e prolificamente, come i "Poles Superieurs" francesi e le "Universities of Applied Sciences" del Nord Europa. Ciò avviene in un contesto in cui i singoli Istituti hanno come target individuale fondante la professionalizzazione dello studente, un processo che non può verificarsi in assenza di applicazione pratica e diretta dell'apprendimento e dell'applicazione sul campo: il compositore di musica deve poter comporre musica per uno spettacolo di danza o per una pubblicità, così come un danzatore deve poter avere musiche da danzare e un designer deve poter sperimentare le nuove tecnologie in un ambito artistico allargato e tutti devono poter collaborare in progetti artistici concreti e con specifiche finalità culturali, sociali o di mercato.

Si tratta di un gap sia artistico che didattico che Body Sound DiVision si propone di colmare, ponendosi all'esterno con una forza ampliata, ad esempio nei confronti di Istituti esteri di prestigio ed entità, laddove il singolo Istituto AFAM non riuscirebbe a suscitare un'attrattiva progettuale sufficiente.

Con Body Sound DiVision si aprono per i quattro prestigiosi Istituti nuovi spazi e prospettive per ampliare le proprie attività in ambito internazionale:

- possibilità di creare progetti di mobilità Erasmus multidisciplinari e di aumentare numero e qualità dei flussi di studenti in entrata e in uscita dei singoli Istituti;
- condividere partnership di successo con Istituti che inglobino le diverse "arti", e poter realizzare con essi progetti di ben più ampia portata e dare inizio a nuove partnership con Istituti internazionali di prestigio che non si siano finora aperti ai singoli istituti;
- massimizzare e velocizzare il processo di internazionalizzazione dei singoli istituti e scambiare buone prassi tra i membri del Consorzio in termini di implementazione dei Progetti Erasmus;
- incentivare il dialogo interdisciplinare con Istituti esteri, laddove le diverse discipline non siano già coesistenti nei curricula d'Istituto, incentivandone il dialogo con le imprese locali.

Come punto di partenza, Body Sound DiVision si propone di realizzare progetti Erasmus per la mobilità individuale, sia di ambito europeo che extraeuropeo, che coinvolgano allievi, tirocinanti post-laurea e staff dei tre Istituti, selezionando Partner esteri tra i più inclini all'approccio multidisciplinare e già partner dei singoli Istituti del Consorzio.

Roma è una città di per sé che suscita una forte attrattiva in termini di mobilità internazionale in entrata, eppure spesso ancora oggi il partecipante in mobilità sceglie la Capitale per motivi più di attrazione turistica che culturale e di formazione. Il Consorzio Body Sound DiVision nasce proprio per generare un impatto più ampio in termini di attrattiva dell'offerta didattica di settore, nell'intento di potersi mostrare con maggiore forza all'estero, rivelando anche a partner internazionali fino ad ora inaccessibili, e quindi ai loro studenti e docenti, la reale eccellenza dei curricula, dei percorsi formativi e della proattività in ambito di cooperazione internazionale.

E, riuscendo nell'impresa, lo stesso impatto è atteso a livello nazionale, laddove Roma riesca a porsi come Capitale culturale. I prodotti artistici che nasceranno grazie agli sforzi congiunti dei 4 Istituti e alla propria eccellente expertise di settore nell'ambito dei progetti internazionali intentati, potranno collocarsi in un mercato professionale di alto livello, sia nazionale che internazionale, massimizzando la visibilità dell'eccellenza in questione ad ogni livello ed aumentando di conseguenza la stima e visibilità degli Istituti, moltiplicandone l'attrattiva, anche verso il pubblico estero.

I migliori prodotti artistici nati in seno alle attività di Body Sound DiVision – in termini di spettacoli, nuovi team artistici e anche metodi didattici innovativi – potranno sicuramente essere estrapolati dal contesto per procedere ad una vera e propria produzione artistica di livello nazionale e internazionale, mettendo a disposizione le competenze ed i mezzi produttivi dei tre Istituti partner del Consorzio, come etichette discografiche, management e booking agency, collane editoriali e così via.

<https://bsdv.it/>